

Stefano Arrighetti, giovane artigiano toscano che realizza borse e zaini, si è appena allontanato dal suo tavolo da lavoro, dove martello e taglierino si mischiano a ritagli di diversi colori accanto alla macchina da cucire. Sta parlando con un ragazzo. Presto sarà il turno di **Chiara**, 25 anni, che segue già un corso di sartoria, ma è "affascinata anche dagli altri settori dell'artigianato della moda" e vuole approfondirli "prima di compiere una scelta precisa". Ha osservato Stefano tagliare, lavorare e assemblare il cuoio per realizzare da zero uno zaino - un pezzo unico, per l'appunto - e tra qualche minuto gli chiederà "quali consigli dà ad una principiante che vorrebbe avvicinarsi a questo lavoro".

Chiara, che ha "la passione per i lavori manuali sin da bambina", è una degli oltre 2 mila ragazzi che hanno riempito il **Talent Garden Calabiana** per partecipare al **Festival del Made in Italy**, evento ideato dalla startup **Eccellenza Italiana** per avvicinare i giovani all'artigianato, identità, patrimonio e risorsa della cultura del nostro Paese.

“L'idea è di parlare ai giovani raccontando le storie di giovani artigiani, che hanno scelto i social network per superare l'ideale barriera che porta i ragazzi a non interessarsi alle attività artigianali” spiegano **Giovanni Brocca e Lorenzo D'Onofrio**, 28 anni, che si sono incontrati sui banchi del liceo scientifico Einstein e che due anni fa hanno fondato **Eccellenza Italiana**. Così, mentre sul parco principale si succedono i panel su 'dietro le quinte del mondo della moda', 'presente e futuro del design' e 'la motor valley: rivoluzione sotto il cofano' (sono per citarne alcuni), e nell'area workshop si lascia la parola ad artigiani che creano gioielli con il corallo rosso, alle ricamatrici dei merletti di Burano e agli esperti della lavorazione della lana, nello spazio centrale i ragazzi si accalcano attorno alle postazioni di



▲ (fotogramma)

E tra un'esperienza e l'altra - ad accogliere i visitatori all'ingresso c'è **Roberto Beltrami**, mastro vetraio Under 35 arrivato da Murano, che lavora il vetro tra la meraviglia e lo stupore dei ragazzi - è anche possibile gettare le basi per il proprio futuro. “La maggior parte degli ospiti cerca personale giovane da formare a cui trasmettere i segreti del proprio lavoro - spiega Brocca - Se i ragazzi sono interessati qui hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con loro”.